

## DICONO DI NOI

ANSA.IT	11/01/2019	1	<a href="#">Puglia e Liguria tra mete del 2019 del New York Times</a> <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	14/01/2019	1	- - <a href="#">Val di Vara fulcro del turismo lento ma la manutenzione costa</a> - - <i>Redazione</i>	5
CITTADELLASPEZIA.COM	14/01/2019	1	- - <a href="#">Marchio di qualità ambientale, la bussola per scegliere la struttura alle Cinque Terre</a> - - <i>Redazione</i>	7
CITTADELLASPEZIA.COM	14/01/2019	1	- - <a href="#">"I sentieri dell'entroterra devono diventare un nuovo prodotto turistico"</a> - - <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DEL PIEMONTE	15/01/2019	9	<a href="#">La Costa primo testimonial della Liguria</a> <i>Redazione</i>	10
lopinionista.it	13/01/2019	1	<a href="#">Il Monte di Portofino mecca del trekking</a> <i>Redazione</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	15/01/2019	47	<a href="#">Contributi alle famiglie Iscrivete i vostri bimbi alla nostra scuola = Scuola elementare a rischio chiusura Incentivi per aumentare le iscrizioni</a> <i>L.p.</i>	14
NAZIONE PRATO	15/01/2019	51	<a href="#">Campioni, mostre e golosità: ecco gli appuntamenti</a> <i>Redazione</i>	16
rivistanatura.com	12/01/2019	1	<a href="#">Pagare per entrare nei parchi naturali? Lo studio in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/01/2019	19	<a href="#">Cinque Terre Turismo sostenibile: il Parco va in Grecia</a> <i>Redazione</i>	22
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/01/2019	19	<a href="#">Riomaggiore Iscrizioni a scuola: i moduli per i contributi</a> <i>Redazione</i>	23
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/01/2019	20	<a href="#">Vernazza Suolo pubblico 2019 Richieste in Comune</a> <i>Redazione</i>	24
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/01/2019	20	<a href="#">Terreni e rustici messi in vendita dal Parco Nazionale</a> <i>Patrizia Spora</i>	25
SECOLO XIX LA SPEZIA	15/01/2019	20	<a href="#">Sinergia tra costa e entroterra nell'anno del turismo lento</a> <i>Marta Siri</i>	26

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA &gt; Ambiente ANSA Viaggiart Legalità&amp;Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&amp;Gusto

Seguici su:

A.it ANSA ViaggiArt &gt; Bellezza



Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it



Vai al Meteo

Bellezza | Gusto | Evasioni | Low Cost | In Poltrona | Nel Mondo | Speciali | FOTO | VIDEO | Regioni | Cosa vuoi vedere?

ANSA.it &gt; ViaggiArt &gt; Bellezza &gt; Puglia e Liguria tra mete del 2019 del New York Times

# Puglia e Liguria tra mete del 2019 del New York Times

Elogiato il Golfo Paradiso con pittoreschi borghi di pescatori



Di Cinzia Conti ROMA 11 gennaio 2019 17:59

Scrivi alla redazione Stampa



1. Porto Rico iStock. © ANSA/Ansa

CLICCA PER INGRANDIRE

**GOLFO PARADISO** - Un luogo dei sogni per ogni settimana dell'anno. E' la prestigiosa selezione dei **52 Places to Go del New York Times** dove quest'anno brillano due regioni italiane: **Puglia al 18/o posto** e **Liguria al 25/o**. Sempre poche rispetto alle miriadi di destinazioni meravigliose e Patrimonio dell'Umanità Unesco che l'Italia offre ma comunque una conferma preziosa per due recenti scoperte del turismo internazionale.

La **Puglia**, scrigno di architettura barocca e spiaggia da sogno nel tacco d'Italia, è segnalata al n.18 per le "antiche masserie fortificate, sempre più trasformate in boutique hotel" (in particolare la Masseria Torre Maizza di Rocco Forte e il Castello di Ugento del XVII secolo) e anche per cultura vinicola millenaria, "iniziata quando i greci piantavano viti dalla loro terra attraverso l'Adriatico". Anche la famiglia Antinori recentemente ha aperto il bistrot Tormaresca a Lecce come parte della propria espansione nella regione. Il NYT guarda anche al futuro turismo "spaziale" dato che a Grottaglie aprirà la base di Virgin Atlantic. Infine viene segnalato come la crociera italiana di Abercrombie & Kent includa la Puglia e il Parco Nazionale del Gargano. E anche i voli ora sono più facili - sottolinea il New York Times - con le nuove rotte di Transavia, EasyJet e Air Italy.

Della Liguria, numero 25 della selezione, viene segnalato il **Golfo Paradiso**, "gemma rara e incontaminata tra l'affascinante Portofino e il porto industriale di Genova": una tranquilla striscia di costa raramente esplorata dai viaggiatori nella regione secondo i redattori di viaggi d'oltreoceano. Patria di 5 villaggi spesso trascurati, tra cui Camogli,

## DALLA HOME ANSA VIAGGIART



**A Plovdiv via a festeggiamenti per capitale cultura**

Nel Mondo



**Addio Folco Portinari, dalla letteratura a Rai e Slow Food**

Gusto



**Egitto, individuata tomba regina Cleopatra**

Nel Mondo



**Cento scatti più 10 inediti di McCurry**

Evasioni



**A NY nuovo centro per arti sull'Hudson**

Nel Mondo

## PRESSRELEASE



**Aeroporto di Venezia, BEI firma il finanziamento da 150 milioni per l'ampliamento**

FATTORETTO S.p.A.



**A Noto, nasce la friggitoria gourmet "Mar ricriu", per frittore da asporto.**

PRIMA PAGINA  
COMMUNICATION SRLS

presenta una serie di pittoreschi borghi di pescatori belli come le Cinque Terre, che secondo il NYT sono ormai "travolte dai turisti" tanto da spingere in alcune aree le autorità a discutere misure per arginare il flusso dei gitanti.

Del Golfo Paradiso si decantano i giardini fioriti a Pieve Ligure, le spiagge di Sori e l'abbazia romanica di San Fruttuoso, accessibile solo in barca o dopo una "sudata" camminata ma anche la cucina tra acciughe appena pescate, trofie arrotolate a mano e focacce ripiene di formaggio di Recco.

Tra le altre destinazioni da non perdere nell'anno appena cominciato ci sono al n.1 Porto Rico, ripartita dopo le devastazioni dell'Uragano Maria anche grazie al rinnovamento dell'offerta culturale, al n.2 l'indiana Hampi i cui oltre mille affascinanti monumenti in pietra diventano più accessibili grazie a nuovi collegamenti aerei e nuovi alberghi. Terza Santa Barbara, che oltre alle spiagge oceaniche e al fascino vip, diventa meta appetibile anche per amanti del cibo e del vino. Nella top ten il New York Times segnala anche la natura selvaggia di Panama (n. 4), l'offerta culturale di Monaco di Baviera (n. 5), il Mar Rosso dell'israeliana Eilat (n. 6), la fiera d'arte contemporanea che anima le giapponesi isole Setouchi (n. 7), la danese Aalborg (n. 8), le Azzorre (n. 9) e le grotte di ghiaccio dell'Ontario (n. 10).

Ecco le 52 mete imperdibili:

- 1 Porto Rico
- 2 Hampi (India)
- 3 Santa Barbara (California)
- 4 Panama
- 5 Monaco di Baviera
- 6 Eilat (Israele)
- 7 Setouchi Islands (Giappone)
- 8 Aalborg (Danimarca)
- 9 Azzorre (Portogallo)
- 10 Ontario Ice Caves (Canada)
- 11 Zadar e isole Nearby (Croazia)
- 12 Williamsburg (Virginia)
- 13 Las Vegas
- 14 Salvador (Brasile)
- 15 Danang (Vietnam)
- 16 Costalegre (Messico)
- 17 Papatua Track (Nuova Zelanda)
- 18 Puglia
- 19 Tatra Mountains (Slovacchia)
- 20 Clagary (Canada)
- 21 Olkhon Island (Lago Baikal, Russia)
- 22 Huntsville (Alabama)
- 23 Falkland Islands
- 24 Aberdeen (Scozia)
- 25 Golfo Paradiso (Liguria)
- 26 Dessau (Germania)
- 27 Tunisi
- 28 Gambia
- 29 Northern Rivers (Nuovo Galles del Sud, Australia)
- 30 Isole Frisone (Olanda, Germania, Danimarca)
- 31 New York City
- 32 Chongli (Cina)
- 33 Orcas Islands (Washington)
- 34 Uzbekistan
- 35 Vestlandet (Norvegia)
- 36 Lyon (Francia)
- 37 Doha (Qatar)

- 38 Batumi (Georgia)
- 39 Marsiglia
- 40 Wyoming
- 41 Los Angeles
- 42 Dakar (Senegal)
- 43 Perth (Australia)
- 44 Hong Kong
- 45 Iran
- 46 Houston
- 47 Columbus (Ohio)
- 48 Plovdiv (Bulgaria)
- 49 Vevey (Svizzera)
- 50 Cadice (Spagna)
- 51 Valle del Elqui (Cile)
- 52 Tahiti

## LUOGHI D'ARTE NEI PRESSI DI "ROMA" MOSTRA ALTRI >



PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO



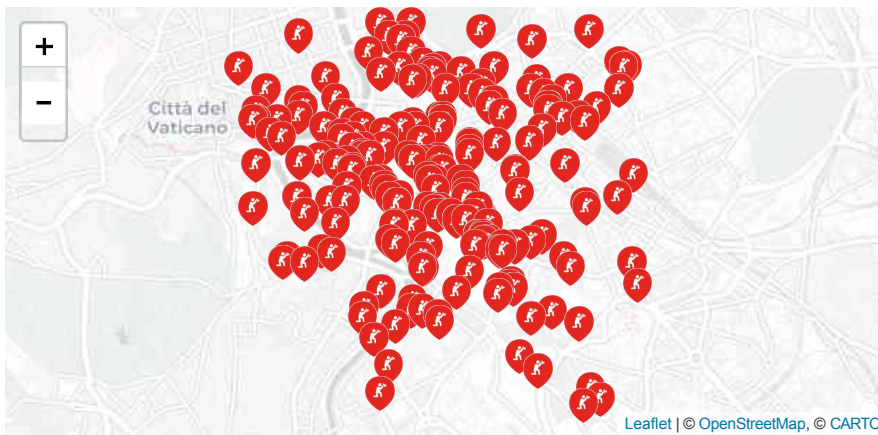
MUSEI CAPITOLINI - PALAZZO DEI CONSERVATORI



PALAZZO DEI CONSERVATORI



PALAZZO SENATORIO



RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



**Addio micosi dei piedi**

Ann. Vander



**I tweet contro Renzi, confessa la moglie di...**

ansa.it



**Svelata la malattia che stroncò S. Ubaldo patrono...**

ansa.it



**Morta Lilli Carati, icona sexy anni '70 - Cinema**

ansa.it





**Million DRY** E IN PIÙ PER TE SUBITO  
**10€ DI BENVENUTO\*** \*Bonus alla prima ricarica di almeno 10€

LOTTOMATICA.IT  
**REGISTRATI**

**I LIBRI DEL TUO TERRITORIO**

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APADANA

LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ [Scrivici](#)

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

☎ 0187 1952682

✉ [Contattaci](#)

**CITTÀ DELLA SPEZIA**  
 il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Gennaio - ore 19.02



Tutte le notizie

DOMANI  
ORE 03:00

6.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## Val di Vara fulcro del turismo lento ma la manutenzione costa

Tra nuovi progetti e prospettive in valle si respira aria di crescita. Bertolotto: "A breve un nuovo percorso con Monterosso che riporta in vita le strade degli scambi di un tempo". Figoli: "A breve con Regione progetto da 350mila euro".

IL FUTURO



**Cinque Terre** - Val di Vara - Le potenzialità della rete sentieristica dell'entroterra della Val di Vara e le difficoltà delle piccole amministrazioni locali al centro di un convegno che si è tenuto oggi pomeriggio nella sala Banci di Confartigianato alla Spezia. A mettere sul piatto i progetti in cantiere le difficoltà di alcuni territori particolarmente rappresentativi sono stati Mara Bertolotto Loris Figoli sindaci di Pignone e Riccò del Golfo. Il dato che arriva

dalle due amministrazioni è univoco: il territorio suscita sempre più interesse e i progetti in cantiere sono tanti, serve però la manutenzione.

"Abbiamo avuto una grande crescita turistica - ha spiegato Bertolotto - grazie alle Cinque Terre e alla Riviera ma abbiamo le nostre specificità. L'anno scorso siamo cresciuti ancora rispetto al 2017 e il settore turistico che più ci rappresenta è quello naturalistico. Sentieristica ed enogastronomia sono i canali che hanno suscitato maggior interesse. In funzione di questo abbiamo portato avanti una politica che va avanti da 22 anni. Abbiamo cercato anche altre forme di finanziamento perché i piccoli comuni da soli non ce la possono fare e recentemente abbiamo ottenuto, assieme al Comune di Monterosso, un finanziamento che ci permette di riannodare 'i fili della storia'. Ripercorrerà infatti le tratte usate un tempo per gli scambi tra merci e persone dell'antichità. In primavera partiranno alcuni interventi di congiunzione tra Monterosso e Pignone".

Un nodo però rimane da sciogliere. "Anche quando otteniamo questi finanziamenti - ha aggiunto Bertolotto - nei dieci anni successivi i progetti realizzati vanno mantenuti. In un territorio che ha subito lo spopolamento in settori quali l'agricoltura e il mantenimento dei boschi sono diminuiti dobbiamo pensare anche a come preservare questi territori. Non solo interventi a spot ma continui nel tempo. Per farlo servono ulteriori finanziamenti. In questo ambito la Squadra Aib di Pignone di fatto in questi anni ci ha permesso di mantenere i nostri territori. Abbiamo avuto anche un grande aiuto dal Cai. Se questa è la direttrice da seguire, con il turismo che diventa un'opportunità di esistenza in loco, possiamo ragionare

**FIAT** Collezione

**GAMMA 500**  
 DA 199€ AL MESE  
 CON BE FREE

ANTICIPO 0  
 BOLLO E RCA INCLUSI

LEASYS **RICHIEDI PREVENTIVO**

**S&D** Gruppo del Partito Progressista dei Socialisti e Democratici al Parlamento europeo

**CLICCA QUI per conoscere il mio impegno in Europa**

FOTOGALLERY



**Controlli anti abusivismo e un tesoretto di bici rubate a Sarzana**

**15+15**  
 QUINTA EDIZIONE

CONAD **LA FARMACIA** Amici di

anche nell'inserimento dell'agricoltura come ulteriore elementi di sostegno al settore. Si verrebbe a creare anche a creare un vaso di compensazione per i flussi che gravano sulle Cinque Terre senza stravolgere l'identità di una comunità come quella della Valle del Vara”.

“Ricco del Golfo - ha spiegato il suo primo cittadino Loris Figoli - si è affacciata un po' più tardi al mondo del turismo al sentiero come risorsa. In questo caso è stato un po' più fortunato rispetto ad altre realtà perché ha continuato a rappresentare un collegamento tra le varie frazioni. A giorni presenteremo l'esecutivo per un grande progetto provare assieme a Regione Liguria a ricollegare quelli che sono i sentieri strategici mantenuti fino ad ora da Cai, Mangia Trekking, le Rondini e altri volontari. La ricetta per noi sarà non arrendersi nel momento in cui i territori e le società cambiano. Le terre non sono più un elemento di produzione ma anche di storia e ora la partita da giocare è riscoprire quello che c'era prima”.

“Speriamo - ha aggiunto Figoli - con le nuove virtuose convenzioni appena fatte, l'impegno stretto di amministrazioni, volontari e turisti che hanno scelto il nostro territorio come seconda casa anche Ricco possa produrre vantaggio per tutti”.

Lunedì 14 gennaio 2019 alle 18:50:11

C.ALF

redazione@cittadellaspezia.com

Segui @chiara\_clotide

171 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Con Ford nessuna Ecotassa e fino a € 7.500 di Ecoincentivi.**

Ford



**Chi investe ora su Amazon potrebbe guadagnare 150.000...**

newsdiquality



**Scale di risalita: quanto sono costosi? Cerca ora**

Offerte di Montascale | Link

Sponsorizzati

## Guarda Anche

da Taboola



**Muore ex infermiere del Sant'Andrea, aveva 68 anni**



**Cade in spiaggia dietro il castello di Lerici**



**Morte sui binari, traffico da e per la Toscana in tilt dopo Sarzana**



## VIDEOGALLERY



## Capriolo 'inseguito' dalla Stradale

## FOTOGALLERY



## Un nuovo ostello in apertura a due passi dalla stazione ferroviaria

## VIDEOGALLERY



## Blitz antagonista in centro. Piazza Garibaldi e Via Prione sono rosse



## I SONDAGGI DI CDS

A un eventuale referendum sulla Tav Torino-Lione votereste...

- SI' alla Tav  
 NO alla Tav

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE





LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



# CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Gennaio - ore 21.12



Tutte le notizie

DOMANI  
ORE 18:00

10.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPEZIA](#) [CALCIO](#) [SPORT](#) [AGENDA](#)
[LA SPEZIA](#) [SARZANA E VAL DI MAGRA](#) [GOLFO DEI POETI](#) [CINQUE TERRE E VAL DI VARA](#) [LIGURIA](#) [LUNIGIANA](#)
[CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEO](#) [FOTO](#) [LIBRI](#)

## ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## Marchio di qualità ambientale, la bussola per scegliere la struttura alle Cinque Terre



**Cinque Terre - Val di Vara** - Il Marchio di Qualità 2.0 - Carta Europea del Turismo Sostenibile Fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre fornisce una "bussola" a disposizione del visitatore per orientarsi nelle eccellenze del territorio. Il suo logo è una garanzia di qualità dell'accoglienza, di impegno verso l'ambiente e di rispetto delle tradizioni locali.

Si tratta di un marchio distintivo assegnato dal Parco alle imprese turistiche delle Cinque Terre che si sono impegnate in un percorso volontario di qualità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione della cultura e dell'identità locale secondo la strategia indicata dalla Federazione EUROPARC nella Carta Europea per il Turismo Sostenibile, riconoscimento ottenuto dall'Area Protetta nel 2015 nel corso della prima fase di attuazione. Il Marchio di Qualità 2.0 - CETS Fase II è esclusivamente riconosciuto alle attività turistico-ricettive ubicate nel territorio del Parco.

Il MQA 2.0 - CETS Fase II garantisce ai visitatori del Parco: di soggiornare in strutture alberghiere e extraalberghiere (complementari) che partecipano attivamente alla valorizzazione del patrimonio locale, in particolare attraverso la proposta di prodotti tipici; l'accesso a servizi dedicati per vivere al meglio un'esperienza non solo di fruizione ma di conoscenza autentica e profonda del territorio, della rete sentieristica e delle tradizioni locali; il rispetto di standard di sostenibilità ambientale e risparmio idrico ed energetico.

Cliccando [qui](#) è possibile visualizzare le strutture che hanno ottenuto il Marchio di Qualità 2.0 - CETS Fase II dell'Ente Parco o che hanno intrapreso il percorso di certificazione.

Lunedì 14 gennaio 2019 alle 21:12:40

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

S&D  
Gruppo del Movimento Progressista dei  
Socialisti e Democratici  
al Parlamento europeo

CLICCA QUI  
per conoscere  
il mio impegno  
in Europa



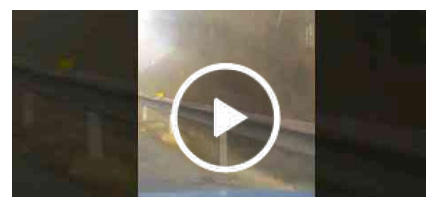
## FOTOGALLERY



### Controlli anti abusivismo e un tesoretto di bici rubate a Sarzana



## VIDEOGALLERY



LIGURIA NEWS >>> GENOVA POST >>> CITTÀ DELLA SPEZIA >>> VOCE APOIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



# CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 14 Gennaio - ore 22.18



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

## ATTUALITÀ



## “I sentieri dell'entroterra devono diventare un nuovo prodotto turistico”

Lo ha detto l'assessore Berrino durante un convegno sul turismo a Confartigianato. Il presidente Figoli: “Oggi messa prima pietra per un dialogo con tutti”. Le guide: “Servono servizi di mobilità”. Resasco: “Il dialogo andava aperto prima”.



**La Spezia** - Un primo mattone che per Confartigianato potrebbe diventare un muro solido basato sul confronto sul turismo passando per la rete sentieristica del territorio provinciale. Il primo obiettivo però deve essere colmare le lacune che senza un confronto diretto, con tutte le realtà chiamate in campo, rischia di non andare lontano.

Ed è così che la Confartigianato spezzina ha posato la prima pietra del dialogo

organizzando il convegno “Sentieristica e turismo: nuove sinergie tra costa ed entroterra”, moderato dal giornalista e caposervizio del Secolo XIX Paolo Ardito, che si è tenuto nel pomeriggio nella Sala Banci della sede di Via Fontevivo.

E a parlare di questo muro che deve crescere è il presidente di Confartigianato La Spezia **Paolo Figoli**: “Vogliamo lanciare un messaggio proprio sui sentieri. Ogni giorno sentiamo parlare di problemi di flussi turistici, come indirizzarli e delle difficoltà nel dialogare tra le varie amministrazioni. Ed è a questo punto che abbiamo deciso di focalizzarci sulla rete sentieristica, che va dalla costa all'entroterra, perché potrebbero rappresentare un forte volano economico che passa dalla ristrutturazione dei sentieri, la nascita di nuovi punti di ristorazione, rafforzare e creare il tessuto delle imprese. Abbiamo invitato amministratori della costa e dell'entroterra, della Regione e cerchiamo di fare sinergia. Se oggi abbiamo messo il primo mattone speriamo al più presto che si possa venire a creare un muro portante”.

Il convegno di oggi ha gettato le basi anche per permettere alle amministrazioni interessate di presentare le proprie strategie in campo sentieristico e accogliere le istanze delle realtà che vivono ogni giorno i territori. Ed è il caso delle guide turistiche accreditate all'albo regionale la cui presidente ha citato un tema caldo in tutto il territorio: la viabilità.

“La mancanza di servizi - ha spiegato la presidente - isola i territori. Ad esempio la



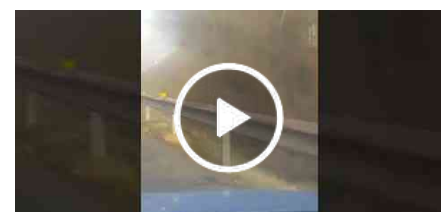
## FOTOGALLERY



### Controlli anti abusivismo e un tesoretto di bici rubate a Sarzana



## VIDEOGALLERY





mancanza di un bus la domenica per un luogo come Varese Ligure spinge verso altre realtà. E' un problema anche per i residenti non soltanto per i visitatori. Serve una viabilità ben fatta, un sistema di trasporto coordinato".

Un'istanza che se inserita in una rete aiuterebbe a trovare una soluzione più rapida. Ed è l'entroterra a destare particolare interesse negli ultimi anni nei quali il turismo lento sta prendendo sempre più campo. Aspetto questo che per la Regione deve passare da una promozione massiccia dei territori.

"Questo è l'anno del turismo lento in Italia - ha detto l'assessore **Giovanni Berrino** - e siamo fortunati. La nostra rete è molto ampia per questo settore e abbiamo l'opportunità di promuovere centinaia di chilometri di rete sentieristica. Si tratta dunque di promuoverla anche in questo senso per far passare il messaggio che la Liguria non è fatta solo di spiagge. Si tratta di convincere i territori, attraverso i tavoli regionali che stiamo istituendo, per creare un prodotto delicato".

"Se pensiamo alla Val di Vara - ha proseguito l'assessore - e non solo la rete sentieristica è un prodotto da vendere che dia la possibilità a chi viene qui per sentieri di trovare tutti i servizi di cui necessita: dalle location dove dormire alle attività di ristoro e negozi specializzati. Regione Liguria ha fatto negli anni una serie di bandi per la segnaletica e continueremo su questa opera ma il tema fondamentale è costruire il prodotto turistico".

Si sono alternati nel dibattito Nicola Bernardini, Capo Area Lunigiana BVLG, Gianluca Gianecchini di Rete imprese Alto Tirreno, Vincenzo Resasco, presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, Laila Ciardelli Presidente Cai La Spezia, Alfredo Gattai, Cartografo e responsabile Sosec Cai, Fabrizio Pecunia, sindaco di Riomaggiore, Loris Figoli, Sindaco Comune di Riccò del Golfo, Mara Bertolotto, sindaco Comune di Pignone, Andrea Costa, Presidente III Commissione Regione Liguria, Giovanni Berrino assessore regionale al Turismo.

Il sindaco **Pierluigi Peracchini** ha riportato l'attuale esperienza spezzina in materia di sentieri: "Abbiamo messo al centro i turismi per la nostra città e a breve partiremo con il Dmo. I sentieri e la loro riscoperta fanno parte del potenziamento del settore turistico spezzino. In questo contesto si inserisce il sentiero del Montetto dove abbiamo cominciato a pulire e riutilizzare i nostri sentieri. Abbiamo fatto anche un progetto verso Campiglia e Biassa. Siamo molto attenti ai luoghi collegati ai sentieri per tutti non solo per i turisti. Così recupereremo la memoria e creeremo nuove opportunità".

Il vice presidente facente funzione del Parco Nazionale delle Cinque Terre **Vincenzo Resasco** lancia l'appello: "I sentieri delle Cinque Terre sono famosi in tutto il mondo e fare rete è importante ma ci vuole della mobilità, sostenibile. Sono anni che porto avanti questa battaglia e altre come l'introduzione del Car sharing e le auto elettriche. Bisogna avere il coraggio di organizzarci e di entrare in azione. Io sono per un turismo inserito e integrato nella biodiversità. Collegare le Cinque Terre con gli altri territori non è facile, perché sono aree impervie con tratti molto lunghi. La rete va fatta tutti assieme senza dimenticare che le Cinque Terre vanno difese evitando la sua trasformazione in un territorio da mordi e fuggi. Sarebbe stato importante che questo dibattito fosse stato tirato fuori tempo addietro".

Lunedì 14 gennaio 2019 alle 22:03:45

C.ALF

redazione@cittadellaspezia.com

Segui @chiara\_clotilde 171 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



## Capriolo 'inseguito' dalla Stradale

### FOTOGALLERY



## Un nuovo ostello in apertura a due passi dalla stazione ferroviaria

### VIDEOGALLERY



## Blitz antagonista in centro. Piazza Garibaldi e Via Prione sono rosse



### I SONDAGGI DI CDS

A un eventuale referendum sulla Tav Torino-Lione votereste...

- SI' alla Tav  
 NO alla Tav

Vota

### BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi



Chiamata 9 - Palo vs opera d'arte

02/01/2019 11:35:00

0 Commenti - Tutti i post

VOLTEI AQUI di Riccardo Padula

«GENOVA NEL CUORE» NELLO SPOT DI PENELOPE CRUZ

# La Costa primo testimonial della Liguria

*Campagna pubblicitaria sulle reti Mediaset dedicata al territorio*

■ Le crociere non sono solo un punto di riferimento per il rilancio dell'economia ligure per l'indotto che generano e per il sostegno che garantiscono al porto nonostante i problemi vissuti dalla regione, ma diventano anche il primo strumento di promozione turistica. Ha infatti preso il via il 26 dicembre scorso la nuova campagna di comunicazione per raccontare le bellezze della Liguria, voluta dalla Regione e da Costa Crociere e incentrata su uno spot seguito direttamente in tutte le sue fasi dalla compagnia crocieristica.

Un'idea nata dalla collaborazione tra Regione Liguria e Costa Crociere, che ha curato l'intera realizzazione del progetto - dalla creazione, alla produzione sino alla messa in onda - con il contributo dell'agenzia creativa VMLY&R Italia e della casa di produzione e-motion, che hanno dato la loro disponibilità a sostenere l'iniziativa. Nello spot vengono mostrate alcune delle località più belle e conosciute della Liguria, come Genova, con i vicoli, San Lorenzo e i palazzi dei Rolli, le Cinque Terre, Sestri Levante, Bergeggi. La voce narrante in prima persona, interpretata da Corrado Tedeschi, è quella di Costa Crociere, che racconta come le sue navi girino il mondo da 70 anni per ritrovare le emozioni della propria terra di origine, la Liguria. Una destinazione che da sempre ha ispirato Costa perché offre tutte le migliori esperienze che si possono vivere in una vacanza. Il claim finale è un invito a visitare la regione: «Liguria:

la nostra terra, la vostra prossima meta». Orgoglioso il commento del governatore Giovanni Toti: «Dopo la campagna di comunicazione lanciata con l'hashtag #genovanelcuore, quella sui parchi di Liguria e anche con Assomusica in cui gli artisti invitano a visitare Genova, che avevano una precisa strategia, quella di promuovere il nostro territorio, soprattutto dopo la terribile tragedia dovuta al crollo di ponte Morandi, è partita la nuova iniziativa di promozione turistica incentrata sullo spot splendidamente realizzato da Costa Crociere, trasmesso su tutte le reti Mediaset. La nostra regione ha bisogno di attività di comunicazione come questa che si rivolgono a tutti gli italiani per invitarli a visitare la nostra terra, bellissima in ogni suo aspetto, e ora particolarmente fragile, ma capace di non arrendersi e di guardare avanti. Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e della sinergia con gli operatori presenti sul territorio, come quella che abbiamo attuato con Costa per dare un segnale chiaro sulla voglia di rialzare la testa e sulle splendide attrattive liguri che vale la pena visitare perché se si vuole aiutare Genova e la Liguria si deve venire in vacanza da noi».

Neil Palomba, direttore generale di Costa Crociere, ringrazia e restituisce l'affetto: «Questa campagna è un atto di amore verso la Liguria, la nostra casa, dove abbiamo la nostra sede da oltre 70 anni. Se siamo diventati quello che siamo oggi, il gruppo

numero uno in Italia e in Europa, è perché siamo nati e cresciuti qui. Adesso che la nostra regione ha bisogno di sostegno abbiamo voluto realizzare una serie di iniziative, di cui questa campagna sarà sicuramente una delle più visibili e importanti, in grado di portare benefici tangibili alla Liguria, proseguendo così nel nostro percorso di stretta collaborazione con le istituzioni locali».

Lo spot, diretto da Giancarlo Spinelli, è in programmazione sulle reti Mediaset per nove settimane, proposto nei formati da 30 e 15 secondi, con diversi soggetti. È prevista inoltre una pianificazione web, social media e direct marketing, sui canali Costa, Regione Liguria e le principali realtà liguri, anche con un formato 60".

Alla fine dello spot compaiono due loghi che hanno una presenza simbolica importante. Il primo è quello di "Genova nel Cuore", che Costa Crociere ha voluto inserire anche nella sua nuova campagna internazionale che ha come protagonista Penélope Cruz, come segno di ulteriore vicinanza alla città. L'altro è quello della Costa Crociere Foundation, che sin dalla sua nascita ha attivato numerose iniziative di carattere sociale e ambientale propria a Genova e in Liguria. Una delle ultime, partita a settembre, è stata una raccolta fondi a favore di Genova a bordo delle navi della compagnia.



Peso: 33%



Home &gt; Top news &gt; Il Monte di Portofino mecca del trekking

## Il Monte di Portofino mecca del trekking

 Da **Pino Ezio Beccaria** - gennaio 13, 2019

Mi piace 28



PORTOFINO – In circa 2 ore da Camogli, dopo aver superato l'abitato di San Rocco, per antiche mulattiere si raggiunge punta Chiapp'a, uno scoglio di puddinga che si protende in mare dividendo il Golfo Paradiso, verso Genova, da quella del Tigullio dal lato di Portofino.

Una via ferrata a Portofino? Nell'angolo più selvaggio del promontorio, a picco sulle rocce di Cala dell'Oro, gli escursionisti che seguono la Via dei Tubi devono affrontare dei passaggi che ricordano le Dolomiti. Cenge strette, scivolose ed esposte, scalette ancorate alla roccia, passaggi protetti da corde metalliche o catene. Cinque tunnel simili a quelli del Lagazuoi e del Paterno costringono a procedere a quattro zampe, e a utilizzare per brevi tratti una torcia.



### Ultime notizie



Prem Dayal, "Mavaffanguru. Guida spirituale per mistici senza Dio"

**Cultura** gennaio 14, 2019



VII Edizione del Gran Ballo Russo a Palazzo Brancaccio

**Eventi** gennaio 14, 2019



Kaos, Festival itinerante dell'editoria 2019: i vincitori

**Cultura** gennaio 14, 2019



Il Monte di Portofino mecca del trekking

**Top news** gennaio 13, 2019







Nel promontorio di Portofino, però, le gallerie non sono state aperte durante la Grande Guerra. Il sentiero della Via dei Tubi è un'opera di archeologia industriale. Un acquedotto, scavato per 5 chilometri nella roccia all'inizio del Novecento per condurre a Camogli l'acqua della sorgente Caselle. Oggi l'acquedotto è in buona parte abbandonato e il solo tratto ancora percorso dall'acqua è quello che rifornisce l'Abbazia di San Fruttuoso. Accanto al sentiero, per lunghi tratti, corre ancora un vecchio tubo arrugginito.

Tra gli escursionisti liguri la Via dei Tubi è un mito. Generazioni di soci del CAI e di boy-scout, per decenni, si sono aperte la strada tra lecci, mirto, rosmarino e ginepri verso il tunnel e i passaggi esposti dal sentiero. Forestali, guardaparco e uomini del Soccorso Alpino, per altrettanto tempo, sono dovuti intervenire per recuperare famiglie con bambini spaventati, villeggianti con infradito, camminatori partiti in ritardo e sorpresi dal buio. Qualcuno è scivolato e si è fatto male.

Il Parco di Portofino, qualche anno fa, ha preso l'unica decisione possibile: proibire la Via dei Tubi ai "cani sciolti", riservando l'itinerario più impegnativo ai gruppi accompagnati dalle guide del Laboratorio Territoriale del Parco. Il divieto riguarda anche altri sentieri della zona, come quello per la caserma abbandonata di Monte Campana. E quello che sale alla Torre Saracena, costruita nel '500 contro le scorrerie barbaresche, su un crinale a picco su San Fruttuoso.





## I SENTIERI ALLA PORTATA DI TUTTI

Sulla Via dei Tubi e dintorni, non di rado, escursionisti che sfidano il divieto vengono allontanati e multati dai guardaparco. Per non aiutare i potenziali trasgressori il sentiero non è indicato da cartelli e segnavia. Una soluzione che a volte crea ulteriori pasticci, quando gruppi alla ricerca dell'itinerario vietato si perdono tra rocce a picco e impenetrabile macchia.

Chi ha in mente la Portofino degli aperitivi del mare protetto e dei fondali, ha qualche difficoltà a capire come il promontorio sia una palestra di escursionismo celebre in Italia. Al contrario delle Cinque Terre, dove il Sentiero Azzurro è accessibile a tutti, molti sentieri di Portofino si svolgono in ambiente selvaggio e su terreno ripido, e richiedono piede sicuro.

Non c'è bisogno di esperienza per camminare dal borgo di Portofino a San Fruttuoso, lungo l'itinerario segnato che si alza tra ville e vecchie case e poi prosegue a mezza costa, toccando le frazioni di San Sebastiano e di Olmi, fino all'Abbazia che ospita le tombe dei Doria. Percorsi altrettanto elementari, dal borgo di Ruta caro a Nietzsche e dall'albergo di



Portofino Vetta, portano al valico delle Pietre Strette e al Semaforo Vecchio che, con i suoi 610 metri, è il "tetto" è il promontorio e del Parco. Un facile anello sale da Camogli a San Rocco con una lunga serie di scalinate, prosegue a mezza costa, poi scende a San Nicolò e a Punta Chiappa., dove si può prendere il sole sugli scogli prima di tornare al punto di partenza in battello. Chi sceglie di proseguire verso le Batterie e San Fruttuoso deve mettere in conto dei tratti nella macchia, delle faticose risalite, e alcuni passi esposti tra cui il Passo del bacio, ai piedi delle rocce verticali del Bricco, attrezzato con una catena metallica.

Il consiglio è di scegliere bene. Esistono mappe aggiornate, guide sui sentieri. Nei giorni festivi a San Rocco, dove iniziano i sentieri, funziona anche un punto informazioni del Parco. Chi si affida alle guide non lo fa solo per seguire la Via dei Tubi senza multe. Affidandosi a questi professionisti si possono scoprire piante, sorgenti inghiottite dal verde e antichi sentieri scomparsi, o scoprire nella macchia il volo della sterpazzolina e dell'occhiocotto. Chi cerca emozioni inconsuete può iscriversi a camminate notturne, o a passeggiate di villaggio in villaggio in compagnia di un cantastorie che racconta la storia del promontorio e delle sue genti. Accanto alla fatica di chi cammina, per un momento, ricompare il sudore di tante generazioni di contadini.

 PARLIAMO DI **viaggi**

**L'INIZIATIVA  
DI RIOMAGGIORE**

Contributi  
alle famiglie  
«Iscrivete  
i vostri bimbi  
alla nostra  
scuola»

■ A pagina 11



Il sindaco Fabrizia Pecunia

# Scuola elementare a rischio chiusura Incentivi per aumentare le iscrizioni

*Il contributo per il 2019-2020 è di 2000 euro per ciascuna famiglia*

– RIOMAGGIORE –

**UN CONTRIBUTO** del Comune di Riomaggiore per incentivare le iscrizioni dei bambini alla scuola elementare del paese. Ha ideato un vero e proprio bando l'amministrazione comunale che punta a spingere i genitori a iscrivere i propri figli alla scuola locale, così da farla sopravvivere. Qualche tempo fa il sindaco Fabrizia Pecunia si era appellata ai genitori dei comuni limitrofi, oggi è il Comune a favorire nuovi

ingressi a scuola con un bando che mette a disposizione finanziamenti per quanti decideranno di iscrivere i figli alle elementari del borgo. Per accedere al contributo occorre possedere specifici requisiti: possono presentare domanda del contributo i genitori dei bimbi che il prossimo anno scolastico, 2019/2020, frequenteranno la quarta classe della scuola primaria, o chi ha figli che nell'anno scolastico in corso non sta frequentando scuole all'interno del Comune di Riomaggiore. Verrà poi formata una graduatoria in base al punteggio ottenuto dal possesso di particolari requisiti: per ogni componente del nucleo familiare resi-

dente sul territorio comunale di Riomaggiore verranno dati 5 punti, per ogni figlio di età compresa tra 0 e 13 anni o per gravidanze in corso verranno dati 8 punti, solo 2 punti per la presenza di almeno un componente del nucleo familiare che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo nel comune di Riomaggiore, 3 punti invece per la presenza di almeno un



Peso: 1-7%, 47-41%



componente del nucleo familiare che in passato abbia avuto la residenza nel Comune di Riomaggiore e alla data di presentazione della domanda sia residente in altro Comune, sempre 3 punti per la presenza di legame di parentela di terzo grado tra almeno un componente del nucleo familiare e un residente nel Comune di Riomaggiore mentre per l'appartenenza di almeno un

componente del nucleo familiare a un'associazione con sede legale a Riomaggiore verrà dato un punto. Il contributo offerto dal Comune per l'anno scolastico 2019/2020 è di 4 mila euro per due nuclei familiari (2000 euro ciascuno) che iscriveranno il proprio figlio alla 4° classe della primaria, che verrà erogato trimestralmente a partire dal 30 settembre prossimo, con quote di 500 euro ciascuna. La scadenza

per la presentazione delle domande per ottenere il contributo è fissata al 15 febbraio prossimo.  
**L.P.**



## Requisiti

### Classe quarta

La quota andrà alle famiglie che iscrivono il proprio figlio alla quarta classe della primaria nel prossimo anno scolastico

### Scadenza bando

Le famiglie che vogliono aderire devono presentare domanda al Comune di Riomaggiore entro il prossimo 15 febbraio



**Il sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia (foto d'archivio)**



**POGGIO A CAIANO SOFFICI E LA RIVIERA LIGURE, LE VISITE SPECIALI IN VILLA E LA FIERA DI S. ANTONIO**  
**Campioni, mostre e golosità: ecco gli appuntamenti**

**POGGIO** si prepara ad un tinte settimana ricco di iniziative, a partire dalla fiera di sant'Antonio, la storica esposizione di animali da cortile organizzata dalla Pro Loco poggese, che animerà tutta la giornata di domenica. Dalle 10 in via Risorgimento saranno aperti gli stand gastronomici e durante tutto il giorno si alterneranno iniziative legate al monto agricolo come la dimostrazione della mungitura, lo spettacolo equestre e il triathlon delle motoseghe. Ma gli appuntamenti del weekend prendono il via con proposte culturali: venerdì alle 21 alle Scuderie Medicee, presentazione del libro 'Essere campioni è un dettaglio' di Paolo Bruschi. L'iniziativa sfrutta la presentazione del libro per approfondire le imprese dei grandi sportivi del Novecento: dai calciatori alle pioniere nello sport femminile, partendo dagli episodi toscani. Affiancheranno l'autore il sindaco Puggelli e gli assessori alla cultura e allo

sport Mari e Ganucci, nel confronto su come le imprese sportive abbiano contribuito a modellare il tessuto sociale abbattendo le discriminazioni. Sabato pomeriggio continuano gli appuntamenti culturali, con l'apertura alle Scuderie della mostra 'La Riviera Ligure: un'idea letteraria tra Liguria e Toscana'. Alle 16.30 l'evento inaugurale, cui interverranno i critici d'arte Giulia Ballerini e Marco Moretti a fianco del critico letterario e storico dell'arte Luigi Cavallo, curatore del Museo Soffici di Poggio. Una mostra unica nel suo genere, dedicata ad una rivista che ha contribuito notevolmente alla storia letteraria del Novecento ligure e toscano. La mostra resterà aperta dal giovedì alla domenica fino al 31 gennaio. Domenica infine parte il ciclo di tre visite guidate - ad ingresso libero e gratuito - alla villa medicea, curate da Guido Galetto, che approfondiscono il ruolo che la granduchessa di Toscana Elisa Buonaparte Baciocchi ebbe nelle ristrutturazioni della villa

nei primi dell'Ottocento. Il tema del primo appuntamento, domenica alle 17, è 'Interventi architettonici nella villa Poggio a Caiano tra il Settecento e l'Ottocento'. Saranno approfonditi gli interventi voluti da Maria Luisa di Borbone alla fine del secolo e, in seguito, quelli guidati da Elisa Baciocchi. La visita successiva, il 3 febbraio, sarà incentrata sulle decorazioni che Elisa fece realizzare nei suoi appartamenti privati al piano nobile della villa. Al centro del tour, il ciclo decorativo di Luigi Catani nella sala dei ricevimenti e gli ideali veicolati da queste complesse decorazioni parietali. Il 17 febbraio l'ultima visita, sul parco della villa.



**Ardengo Soffici: alle Scuderie una mostra sulla Toscana e la Liguria letterarie**



Peso:31%

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



[NATURA](#)
[UOMO E PIANETA](#)
[SCIENZA](#)
[CULTURA](#)
[ECO LIFESTYLE](#)
[VIAGGI E OUTDOOR](#)
[FOTOGRAFIA](#)
[VIDEO](#)
[MAGAZINE](#)
[NATURA AIR](#)

PRIMA PAGINA &gt; UOMO E PIANETA &gt; AMBIENTE

SEGUICI &gt; Mi piace 34.484

## I DATI DELLA RICERCA

## Pagare per entrare nei parchi naturali? Lo studio in Sicilia



ANDREA DI PIAZZA

2 GIORNI FA



393



0

**P**aghereste un biglietto d'ingresso per visitare un parco naturale? La domanda è stata posta dai ricercatori del

Dipartimento di Economia dell'Università di Catania ad un campione di turisti in visita nei tre più grandi parchi regionali della Sicilia: **Madonie, Nebrodi ed Etna**. I risultati fanno parte di uno studio molto interessante sulla **"disponibilità a pagare"** (willingness-to-pay) un biglietto di ingresso da parte dei visitatori. Un'analisi interessante, che ci ricorda l'annoso problema delle croniche difficoltà finanziarie degli enti gestori delle aree protette della nostra Penisola. Questi ultimi **ricevono fondi esclusivamente dai governi regionali e nazionali,**



UOMO E PIANETA

POPOLARI

RECENTI

**Senza più denti per i selfie dei turisti: il dramma degli slow loris**



**Tutti a caccia di un caracal... ma era solo un caracat**



**Spugne da cucina come le feci e lavarle non serve**



**Serpenti: se li conosci sai come comportarti**



**Sea Shepherd si arrende al Giappone: stop alla lotta contro la caccia alle balene**



AVANTI &gt;



e sono spesso soggetti ad impietosi tagli di bilancio che non consentono il raggiungimento degli obiettivi di conservazione e sviluppo del territorio. L'introduzione di un biglietto d'ingresso non solo può costituire un canale utile al miglioramento della sostenibilità finanziaria di un parco, ma può essere determinante per gestire al meglio le politiche di conservazione all'interno delle aree protette, limitando i danni prodotti dal turismo di massa. A patto ovviamente che le risorse vengano investite in progetti di tutela dell'ambiente.

## I risultati dello studio

La **ricerca** è stata condotta nei tre maggiori Parchi Naturali Regionali siciliani, scelti per via della loro grande estensione, per la presenza di un discreto numero di strutture ricettive e per i flussi turistici già esistenti. Il sondaggio, effettuato con un questionario, ha raccolto le informazioni di 2,200 visitatori relativamente al loro profilo anagrafico (età, genere, educazione ecc...) ma anche al loro **desiderio di pagare ed eventualmente quanto**. Il campione intervistato è composto al 55% da uomini, tra i 31 ed i 50 anni di età (60%), quasi tutti con un grado di istruzione piuttosto alto (laurea, il 78%), provenienti da vari paesi europei e attivi nel mondo delle associazioni ambientali (il 40%). La maggior parte degli intervistati ha un reddito compreso tra 20,000 e 40,000 € annui, ha dichiarato di stare nell'area protetta in media circa 9 giorni spendendo circa 41 € al giorno. Positiva l'esperienza di viaggio presso il parco regionale per la maggior parte di essi (l'80% ha valutato 9/10 il proprio livello di soddisfazione), con l'87% intenzionato a tornare in futuro. Interessante anche il dato sullo scopo del viaggio: l'85% ha scelto il parco come destinazione primaria, mentre il 15% come destinazione secondaria. Più della metà del campione (55%) **si è dichiarato disponibile a pagare un biglietto di ingresso** secondo le cifre indicate nel questionario (da 2,5 € a 35 €). In particolare, la maggior parte delle persone ha indicato la quota di 5 € come potenziale prezzo del biglietto di ingresso che sarebbero disposti a pagare. Interessanti anche le ragioni che spingerebbero i turisti ad acquistare il biglietto: "per proteggere il parco e

l'ecosistema" (il 30%), per "l'unicità delle zone protette" (il 26%), per "lo sviluppo economico del territorio" (il 17%), perché "il biglietto ha un costo ragionevole" (il 14.5%), altri ancora solo per "filantropia" (il 10%) ed infine la minor parte "perché sarebbero spesi bene" (il 2.5%).

## Biglietto di ingresso sì o no?

La propensione dei visitatori/consumatori a pagare per un turismo più sostenibile è un fenomeno già dimostrato nella letteratura scientifica. **Educazione e valori hanno un ruolo fondamentale nel potere decisionale** e d'acquisto delle persone, un concetto che vale anche e soprattutto per l'ambiente. Vi è infatti una stretta relazione tra la disponibilità a pagare dei visitatori e la loro sensibilità sulle tematiche ambientali, e anche questo studio lo dimostra. Cosa ci impedisce dunque di applicare questi sistemi di pagamento, per esempio, al caso Sicilia? «Una delle prime difficoltà è la paura di accettare il cambiamento da parte degli enti gestori – spiega a *La Rivista della Natura* il **Prof. Sebastiano Patti** dell'Università di Catania, unico autore dello studio – Purtroppo è un aspetto culturale ed è legato principalmente alla difficoltà da parte del management di introdurre dirompenti novità gestionali, soprattutto se riguardano come in questo caso il pagamento di un biglietto di ingresso». La gestione dell'incasso avverrebbe come in un museo: «Con un punto di pagamento, che può essere su strada oppure all'imbocco di determinati sentieri, selezionati sulla base del loro valore ambientale, attraverso dunque il rilascio di un biglietto a pagamento avvenuto». continua il Prof. Patti. **Le somme incassate verrebbero destinate unicamente a progetti legati alle aree protette**, quindi per la riqualificazione o la pulizia di alcune aree, per la manutenzione dei sentieri, per la comunicazione o la sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Vi è poi un altro aspetto interessante, il campione utilizzato nello studio infatti non prende in considerazione i residenti: «Inizialmente volevamo realizzare due sondaggi, uno dedicato ai turisti ed un altro esclusivamente ai residenti – spiega ancora il Prof. Patti – Purtroppo per problemi di budget abbiamo



dovuto restringere il campione, ma ci ripromettiamo di completare lo studio prossimamente. Certamente conoscere l'opinione dei residenti è di fondamentale importanza per valutare correttamente la fattibilità dell'applicazione di un eventuale biglietto di ingresso». **C'è poi da affrontare il problema dei servizi di alcune zone interne dell'isola, non ancora pensati per accogliere i turisti.** Un esempio? Molto spesso i visitatori sprovvisti di automobile non riescono ad utilizzare i mezzi di trasporto pubblico poiché il servizio è dimensionato e pensato esclusivamente per i residenti. Non è raro infatti incontrare gruppetti di turisti rimasti letteralmente a piedi nelle zone interne della Sicilia. Per non parlare dei parchi naturali, dove i mezzi pubblici sono totalmente assenti. Si pensi per esempio al caso eclatante di Piano Battaglia, unica località sciistica della Sicilia occidentale e punto di partenza per innumerevoli escursioni da compiere nel Parco delle Madonie, non servita da alcun servizio pullman o navetta con i paesi più vicini o con il capoluogo distante circa 90 km. L'eventuale incasso di un biglietto d'ingresso dunque potrebbe anche essere utilizzato per risolvere il problema della mobilità interna attraverso l'impiego di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

## Alcuni esempi

In Italia formule di pagamento all'ingresso dei parchi naturali **sono già state sperimentate in varie zone**, per esempio al **Parco Nazionale delle Cinque Terre**, dove in alta stagione si paga per percorrere il famoso Sentiero Verde-Azzurro (il 60% del suo finanziamento proviene proprio dalla riscossione degli incassi), oppure al **Parco Nazionale dell'Asinara** in Sardegna, o ancora per accedere alla zona delle camosciare nel **Parco Nazionale d'Abruzzo**, Lazio e Molise, dove l'introduzione di un ticket è servita anche a limitare l'impatto del turismo di massa su un'area estremamente delicata. Vi sono poi gli esempi del Parco Regionale della Maremma, che ha previsto un costo del biglietto vario a seconda degli itinerari scelti o delle Isole Eolie, dov'è stata introdotta una tassa di soggiorno che contribuisce alla gestione dei rifiuti prodotti dai numerosi turisti.



Diversi studi svolti nel nostro Paese su questo tema dimostrano che, a dispetto di quanto si possa immaginare, l'imposizione di un eventuale biglietto d'ingresso per visitare i parchi naturali non sia una scelta poi così impopolare, soprattutto se accompagnata da chiarezza e trasparenza sull'impiego delle risorse che ne derivano. Alla luce di quanto detto, nell'attesa che i residenti dei parchi siciliani si esprimano sulla questione, torniamo alla prima domanda: sareste disposti a pagare per visitare un parco naturale?

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
RIPRODUZIONE CONSENTITA CON LINK A ORIGINALE E CITAZIONE FONTE:  
RIVISTANATURA.COM

ARGOMENTI

AREE PROTETTE

COPERTINA

SICILIA

## POTREBBE INTERESSARTI:



**Parchi Nazionali: è arrivato il momento di arrabbiarsi!**



**Applicati GPS a 8 individui di aquila di Bonelli: servirà per**



**Bart torna a volare: i volontari del WWF salvano un'Aquila del**

**Iscriviti alla Newsletter**

Rimani aggiornato sul mondo della Natura

ISCRIVITI

LA RIVISTA DELLA  
**Quotidiano NATURA**

## SEZIONI

- > Home
- > Uomo e pianeta
- > Cultura
- > Viaggi e outdoor
- > Natura TV
- > Natura
- > Scienza
- > Eco Lifestyle
- > Fotografia
- > Autori

## CONTATTI

- > Redazione
- > Pubblicità
- > Pubbliredazionali
- > Abbonamenti
- > Diventa autore

## SEGUICI

- f Facebook
- YouTube
- Vimeo
- Instagram

© 2014 - 2019 Edinat - Edizioni di Natura - Milano - P.I./C.F. 02938530132

[Privacy/Cookie Policy](#)

## Cinque Terre Turismo sostenibile: il Parco va in Grecia

L'impatto sociale e culturale del turismo nei Parchi. L'area protetta delle 5 Terre parteciperà all'undicesimo meeting della carta Europea per il turismo sostenibile, che si terrà in Grecia ad aprile. Nelle prossime setti-

mane il Parco incontrerà gli operatori turistici ed economici.



Peso:2%

## Riomaggiore Iscrizioni a scuola: i moduli per i contributi

**Il Comune di Riomaggiore** assegna contributi per promuovere e sostenere le iscrizioni alla scuola primaria del borgo. Nella sezione scuola del sito internet sono pubblicati gli atti relativi alla modulistica per i contributi, che

possono essere ritirati anche agli uffici dell'ente, in via Telemaco.



Peso:2%



## Vernazza

### Suolo pubblico 2019 Richieste in Comune

Il Comune di Vernazza consegna i nuovi moduli per la richiesta dei suoli pubblici per l'anno 2019. Gli operatori turistico-commerciali interessati potranno presentare richiesta all'ufficio protocollo del Comune, con due marche da bollo, entro il 31 gennaio.



Peso:2%

ALLE CINQUE TERRE

# Terreni e rustici messi in vendita dal Parco Nazionale

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Appezamenti di terreno e piccoli rustici in vendita per finanziare il settore agricolo. Il Parco nazionale delle Cinque Terre vende i terreni acquisiti negli anni, con l'obiettivo di ricavare fondi da stanziare in favore dei produttori impegnati nel recupero dei terreni incolti.

L'ente con sede a Manarola è al lavoro per completare il bando di gara che permetterà di avviare un'asta pubblica per diversi lotti di terreni, la maggior parte dei quali vigneti ma anche uliveti, orti e terreni incolti, quasi tutti nel territorio del Comune di Riomaggiore.

Il progetto di vendita è già partito più di un anno fa, ma il precedente bando di gara è andato deserto, così l'ente Parco nei prossimi giorni darà il via ad un'altra gara pubblica. «Con questo nuo-

vo tentativo - dice Vincenzo Resasco, presidente del Parco facente funzione -, prima di passare all'affidamento diretto, i terreni già accorpati saranno suddivisi in lotti più piccoli rispetto ai precedenti. Obiettivo è renderli più appetibili per i produttori locali, visto che il bando di gara precedente è andato deserto». Venti terreni con tre piccoli fabbricati sono a Volastra, altri in località Ginestra a Riomaggiore. Un altro lotto, che sarà ridotto di dimensioni è quello che si estende nelle zone di Castagnoli e Tanavolpe, che comprende tre fabbricati. Altri terreni a Riomaggiore sono nella zona di Chiappella, Possaitara, Donega, Val di Serra e nelle zone di Campiglia e Monesteroli, nel Comune della Spezia.

Nei prossimi giorni sarà

pubblicato il bando con le cifre di vendita e i diversi lotti. «Si tratta di beni acquisiti negli anni passati, che il Parco mette in vendita per ricavare risorse da investire nel settore agricolo e quindi nel recupero del territorio - prosegue Resasco -. Un progetto che consente di aiutare l'agricoltura ma è utile anche per garantire, attraverso la manutenzione e la conservazione del territorio, un'efficace opera di contrasto al dissesto idrogeologico, accelerato con l'abbandono dei terreni e con il crollo dei muri a secco. Discuteremo in consiglio i progetti e le iniziative agricole, nelle quali investire i soldi ricavati dalle vendi-



Peso:16%

CONVEGNO CONFARTIGIANATO

# «Sinergia tra costa e entroterra nell'anno del turismo lento»

L'assessore regionale al turismo Berrino ha auspicato la riattivazione dei collegamenti che esistevano nel passato

Marta Siri / LA SPEZIA

**Cinque Terre**, ma non solo. Il flusso turistico va veicolato su tutto il territorio provinciale, alleggerite le aree di maggiore frequenza e ridurre l'impatto ambientale. Riscoprire le bellezze e il valore dell'entroterra, degli antichi borghi, della storia e del paesaggio dimenticato e ridare forza e respiro alla città che serba immense sorprese. Esigenze e ambizioni emerse nel corso della tavola rotonda "Sentieristica e turismo: nuove sinergie tra costa ed entroterra", che si è svolta ieri pomeriggio nella sala "Marino Banci", in via Fontevivo, alla Spezia. L'incontro, organizzato da Confartigianato Turismo e Rete imprese turistiche dell'Alto Tirreno, è nato dalla necessità di sviluppare una rete organizzata di percorsi segnalati e fruibili per attività di escursionismo e rispondere a sempre maggiori esigenze dei visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Concordi nell'affrontare la nuova sfida della rinascita dell'atavico legame tra la costa e l'entroterra, si è parlato di difficoltà, di problemi reali, della mancanza di fondi da destinare al ripristino e mantenimento dei sentieri,

ma anche dell'urgenza di sfruttare tutte le potenzialità del territorio, quale forza economica. «Siamo di fronte a numeri importanti con 600 mila crocieristi per il 2019 e un milione per il 2020 - ha dichiarato in apertura Paolo Figoli presidente di La Spezia Confcommercio - e ciò richiede delle scelte».

Presenti il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, Nicola Bernardini Capo area Lunigiana Banca Versilia, Gianluca Giannecchini di Rete Imprese Alto Tirreno, il presidente del Parco nazionale della 5 Terre Vincenzo Resasco, Laila Ciardelli presidente Cai della Spezia, i sindaci Fabrizia Pecunia di Riomaggiore, Loris Figoli di Riccò del Golfo, Mara Bertolotto di Pignone, Andrea Cosa presidente Commissione Regione Liguria, Gianni Berrino assessore regionale al turismo.

«Dovremo promuovere l'entroterra attraverso i nostri canali e valorizzare la sentieristica proprio nell'anno dedicato al turismo lento, il 2019» ha dichiarato Berrino, che ha ricordato anche i 400 mila euro finanziati nel 2018 per la realizzazione di percorsi sentieristici nella provincia spezzina.

Intanto, il Parco nazionale delle Cinque Terre ha delibe-

rato la progettazione esecutiva per il ripristino di **Via dell'Amore**, entro la fine dell'anno, grazie ai 12 milioni di euro stanziati. «In questo modo - ha precisato Resasco - in caso di necessità e di urgenza derivata da frane si potrà intervenire direttamente».

Anche La Spezia avrà la sua giusta gloria con i cinque nuovi forti del demanio, che il sindaco Peracchini ha annunciato di aver acquisito per destinare alla scoperta e conoscenza della città. «Sarà compito importante - ha aggiunto - integrare il percorso con presidi enogastronomici». L'amore per l'escursionismo, la natura e la storia dell'uomo sono stati gli elementi trainanti dell'intervento della Ciardelli: «Il sentiero unisce, non separa. **Cinque Terre** e Val di Vara sono l'una opposta all'altra, ma con una ricchezza congiunta». E Maurizio Cattani del Cai ha annunciato la stesura di una cartina sui sentieri della Val di Vara.

Infine il problema maggiore è stato quello che ha posto al centro del dibattito la viabilità, e la difficoltà nel raggiungere siti alternativi, per tutti. —

**Il Cai ha annunciato la realizzazione della cartina dei sentieri della Val di Vara**



Peso:42%





Sindaci, operatori turistici e i vertici di Confartigianato intervenuti al convegno di ieri pomeriggio



Peso:42%